



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Materia	Norme tecniche di attuazione PPTR
Sotto Materia	autorizzazioni, pareri, atti
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23 e 39.
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00156 del 07/10/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2025/00157

OGGETTO: Comune di ALTAMURA – Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.d delle NTA del PPTR per il Piano di lottizzazione Zona D1 Comparto O adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 17.1.2025. PROPONENTE: Altaflex S.r.l. e altri



Il giorno 07/10/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- DGR n. 1375 del 30.09.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020.
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*";
- la LR 07.10.2009, n. 20 "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" e s.m.i;
- la LR 14.12.2012, n. 44 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica* e s.m.i e in particolare gli artt. 11 e 12;



- la DGR n. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- la DGR n. 1514 del 27.07.2015 *“Documento di indirizzo – Linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione”*;
- la DGR n. 2331 del 28.12.2017 *“Documento di indirizzo – Linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione”*.

PREMESSO che ai sensi dell’art. 96.1.d delle NTA del PPTR il parere regionale di compatibilità paesaggistica è richiesto per l’approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi.

CONSIDERATO che laddove le previsioni di piano interessino beni o aree di cui all’art. 134 del D.Lgs 42/2004 la competenza al rilascio dei pareri di cui all’art. 96.1.d è della Regione.

PREMESSO con nota prot. n. 86039 del 26.8.2025, acquisita al prot. col n. 461789 del 26.8.2025, il Comune ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co.1 delle NTA del PPTR per il Piano di lottizzazione Zona D1 Comparto O adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 17.1.2025.

VISTO il parere del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, (ALLEGATO A) che si intende qui integralmente trascritto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 96 c.1 let. d) delle NTA del PPTR per il Piano di lottizzazione Zona D1 Comparto O adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 17.1.2025 composto dagli elaborati elencati nel Parere Tecnico allegato con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all’art. 10 bis della LR n. 20 del 7 ottobre 2009.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

CONSIDERATO CHE che il presente parere attiene all’aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell’art. 96.1.d delle NTA del PPTR fermo restando, nelle competenze dell’Amministrazione Comunale, l’accertamento della rispondenza dell’intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell’intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente, l’accertamento dell’ammissibilità dell’intervento ai sensi delle vigenti normative



nazionali e regionali.

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente provvedimento eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs 118/2011 E ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

RILASCIARE il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.d.1 delle NTA del PPTR per il Piano di lottizzazione Zona D1 Comparto O adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 17.1.2025. **con le seguenti prescrizioni e modifiche a cui il Piano dovrà adeguarsi ai fini dell'approvazione.**

Prescrizioni:

1. Al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle *"Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA"* del PPTR dovranno essere realizzate nei lotti fasce verdi costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito nonché a migliorare il controllo del microclima. In particolare, dette fasce verdi di mitigazione



dovranno essere realizzate:

- a. con una sezione non inferiore ai 3,00 metri a ridosso delle strade, compatibilmente con il sistema di accessi;
 - b. con una sezione non inferiore a 1,00 metri sui bordi dei lotti.
2. Al fine di assicurare la qualità paesaggistica degli spazi aperti:
1. le aree a verde (standard) previste a est e ovest a ridosso del percorso rurale devono essere delocalizzate e concentrate nella zona posta a sud del lotto n. 4 verso la strada di PRG (come da figura n.13 nell'allegato tecnico). L'area posta a est del percorso rurale dovrà essere occupata dal marciapiede della strada del PRG e non dovranno essere realizzate le previste fasce alberate;
 2. il confine est del lotto 4 deve essere configurato a ridosso del muretto a secco, prevedendo tra quest'ultimo e la recinzione una fascia di mitigazione di 80 cm con interposte essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo. Il confine dovrà essere realizzato con una rete metallica protettiva posta a delimitazione del lotto 4 (come da figura n.14 nell'allegato tecnico);

Figura 3 – Progetto del bordo est del lotto n.4

3. Al fine di perseguire la qualità dell'insediamento produttivo come auspicato dagli obiettivi generali e specifici del PPTR, in coerenza con le *"Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA)"* (elaborato 4.4.2 del PPTR), si dovranno apportare le seguenti integrazioni/modifiche delle NTA del Piano:
- Modificare il seguente articolo NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (in **grassetto corsivo** le disposizioni aggiunte):

*"Al completamento dell'intervento:
(...)*

- *saranno create perimetralmente **nei lotti** delle aree a verde con la sistemazione di siepi sempreverdi compatte ed essenze arboree e arbustive autoctone, tipiche delle aree agricole della zona, quali ad esempio ulivo o mandorlo. In particolare, dette aree da intendersi quali fasce verdi di mitigazione al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR dovranno essere realizzate:*
- a. *con una sezione non inferiore ai 2,00 metri a ridosso delle strade, compatibilmente con il sistema di accessi;*
 - b. *con una sezione non inferiore ai 1,00 metri sui bordi dei lotti.*



- Inserire nella Norma Tecnica di Attuazione il paragrafo DESCRIZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE di cui alla Relazione Tecnica (tavola R) come di seguito integrato in conclusione dello stesso:

Per le fasce arborate previste lungo le strade PRG l'interesse tra un esemplare e il successivo andrà adeguatamente individuato in relazione alle essenze scelte e alle specifiche condizioni del sito, secondo i seguenti sesti orientativi:

- ***per gli alberi di prima grandezza: circa 10 m;***
- ***per gli alberi di seconda grandezza: circa 6 m;***
- ***per gli alberi di terza grandezza: circa 4 m;***

Inoltre, al momento della messa a dimora, le alberature dovranno avere un fusto di circonferenza non inferiore a:

- ***> cm 20 – 24 per esemplari di prima grandezza;***
- ***> cm 18 – 20 per esemplari di seconda grandezza;***
- ***> cm 16 – 18 per esemplari di terza grandezza.***

Il progetto dei parcheggi pubblici sulla strada di PRG dovrà prevedere aree a verde che interrompono gli stalli, così come previsto nelle tavole di progetto.

- Modificare il seguente articolo (*in grassetto corsivo le disposizioni aggiunte*):
NORME DI PIANO

ART. 2

*I limiti di inviluppo massimo, planimetrico ed altimetrico, come riportato nello schema allegato, sono in via potenziale ammissibili per ogni lotto, indipendentemente dalla tipologia prevista, salvo le limitazioni riportate negli articoli precedenti (**comprese le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**) e nelle N.T.A. primarie di P.R.G. in termini di distanze ed altezze massima ammissibile. Si precisa che l'inviluppo costituisce il limite massimo della sagoma fisica del fabbricato indipendentemente dalla contabilità volumetrica dei corpi fisici (compresi volumi tecnici);*

ART. 3

*Le variazioni planimetriche ed altimetriche, nei limiti degli articoli precedenti (**comprese le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**), non necessitano di "varianti di piano" e sono direttamente assentibili con P.d.C. nel rispetto degli indici e parametri relativi ad ogni lotto.*

- Inserire l'art. **RELAZIONE TECNICA**

Nella "Relazione Tecnica" redatta al fine del rilascio dei relativi titoli abilitativi per i singoli interventi previsti dal Pdl, dovranno essere dimostrate puntualmente le modalità e i criteri progettuali con i quali i suddetti interventi siano compatibili e conformi con le presenti NTA.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE copia del presente provvedimento a:



Comune di ALTAMURA

III SETTORE - Sviluppo e Governo del Territorio

protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

settoresgt@pec.comune.altamura.ba.it

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 7 facciate e da un allegato composto da n. 20 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del Dgls 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Parere_Altamura_d1_R_signed_signed.pdf - 9a0b5e1112aef71561f81729193166dd1d1e2ca88f811bf835be3135c61853af

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Firmato digitalmente da:

E.Q. Coerenza dei Piani con i Progetti territoriali per il Paesaggio
Giuseppe Volpe

E.Q. Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti
Luigi Guastamacchia

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

**Comune di ALTAMURA – Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.d delle
NTA del PPTR per il Piano di lottizzazione Zona D1 Comparto O adottato con Delibera
di Giunta Comunale n. 3 del 17.1.2025.**

PROPONENTE: Altaflex S.r.l. e altri

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con PEC del 17.7.2025, acquisita al prot. regionale col n. 409135/2025 del 17.7.2025, il tecnico per conto del proponente ha trasmesso per il Piano di Lottizzazione in oggetto (di seguito PdiL) istanza di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.d delle NTA del PPTR, allegando i seguenti elaborati in formato pdf.

Nome File	Impronta MD5
body.pdf	08c4520468eb6d1b86cb642c17c84691
BP-50C26_20250717_141721.pdf	757aee354137718b91d97f66f138c813
Carta identità fr.pdf	b0e528a2bd78d5d76a8a4b8ad2242f04
DICHIARAZIONE costo.pdf	aa2a951d1fdb7ae2f0eb01a49b79e47f
MYPAY_RT_80017210727_00000000026631761.pdf	0d6d42ae645839b5d71481f4a97ab230
PdL Zona D1 PIP Altamura_Accertamento Compatibilità Paesaggistica.pdf	4e48e8ab6675516437a50724195d6ff0
relazione tecnica dicembre 2024.pdf.p7m	6f5a9ce52ccb47f15d7f877bdf4b9223
tavola 1 dicembre 2024.pdf.p7m	ebd5ab84b3461a33fb30f1c64d973908
tavola 10 dicembre 2024.pdf.p7m	15a5e8d2588ae49f6f5d1b0f97ff93e3
tavola 2 dicembre 2024.pdf.p7m	f467de8755b43f52a0da2433fd3f287f
TAVOLA 3 dicembre 2024.pdf.p7m	68f30899a7b3d76cbe089598c5472633
tavola 3a dicembre 2024.pdf.p7m	dc7be8854c3bb53239f1828e0b7502d6
TAVOLA 4 dicembre 2024.pdf.p7m	aa23010711255ff177d1bef73017a021
tavola 4a dicembre 2024.pdf.p7m	5ac64e04f5bebab57a873b0777ffa686
tavola 5 dicembre 2024.pdf.p7m	ce55424dc0a3857eb0bee534fb47fdbb
tavola 6 dicembre 2024.pdf.p7m	68a149603ab638ba1a9c54786dd82a83
tavola 7 dicembre 2024.pdf.p7m	28a518095f799335d0e97e61a7bf8190
tavola 8 dicembre 2024.pdf.p7m	5dd6c636fd816592be294fa0e4ee41b4
tavola 9 dicembre 2024.pdf.p7m	041ac7f0c6fc58222ad2b668bebf2d08

Considerato che:

Con Determinazione dirigenziale n. 1005 del 17.7.2025, trasmessa con nota prot. n. AOO.C_A225.22/07/2025.0075671 e acquisita al prot. col n. 415467 del 22.7.2025, l'autorità competente per il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) 3° SETTORE: SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO SERVIZIO AMBIENTE del Comune, ha determinato "di escludere il Piano di Lottizzazione sito

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

alla località "Parchi Calia Via Pacciarella" – in zona di industriale – artigianale D/1 comparto "O" del PRG nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate."

Con nota prot. n. 2816 del 29.5.2025, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha rappresentato che: *"si ritiene che l'intervento non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrasti con gli obiettivi di conservazione del Sito, a condizione che, di tutti gli interventi di Piano ivi previsti siano realizzati nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento."* Fornendo prescrizioni e indicazioni che si intendono qui integralmente riportate.

Con Determinazione dirigenziale n. 247 del 9.6.2025 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha determinato *"di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto da ITAM S.r.l., ALTAFLEX S.r.l. e (...) avente in oggetto la VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ a (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in zona D1 Comparto "O" di PRG – ALTAFLEX s.r.l. – ITAM s.r.l. ed Altri - Autorità Procedente: Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening, con il recepimento integrale di tutte le prescrizioni contenute nel parere espresso dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 2816/2025 del 29/05/2025, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella Relazione Tecnica."*

Con nota prot. n. 435721 del 31.7.2025, viste le suddette determinazioni e pareri si è rappresentato al Comune che: *"come indicato nell'ALLEGATO A LINEE INTERPRETATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) APPROVATO CON DGR 176 DEL 16/02/2015, il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 viene rilasciato, su istanza del Comune:*

- per i piani assoggettati a procedure di VAS, nella fase delle consultazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- per i piani non assoggettati a VAS, tra adozione e approvazione.

Laddove:

- la procedura di assoggettabilità a VAS si concluda con l'assoggettabilità il parere di compatibilità paesaggistica sarà rilasciato nella fase delle consultazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- la procedura di assoggettabilità a VAS accerti l'esclusione dalle richiamate procedure di VAS il parere di compatibilità sarà rilasciato sul piano urbanistico esecutivo come eventualmente modificato in adeguamento alle eventuali prescrizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità e previa apposita istanza.

Alla luce di quanto esposto si chiede al COMUNE di trasmettere il Piano come aggiornato ad esito dei procedimenti ambientali richiamati, riscontrando puntualmente nota le modalità con cui il piano ottemperi alle prescrizioni di cui ai procedimenti ambientali."

Con nota prot. n. 86039 del 26.8.2025, acquisita al prot. col n. 461789 del 26.8.2025, il Comune in riscontro alla suddetta nota prot. n. 435721 del 31.7.2025 ha provveduto a

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 2 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

trasmettere il PdiL in oggetto con i seguenti elaborati dichiarando contestualmente che
“il piano urbanistico esecutivo adeguato alle prescrizioni espresse nel provvedimento di non
assoggettabilità a VAS”:

Nome File	Impronta MD5
01_istanza_parere.pdf	26f208ab1e02ce498a710edcea2e0401
02_relazione_paesaggistica.pdf	c696c90ae7a71b1cf665f71500d54f62
03_dichiarazione_importo_opere.pdf	8e062b1ce8f5fe74edf648f05281be0c
04_ricevuta_pagamenti_diritti.pdf	2a5de5cf4c6a10496f94fd7eab8dfefb
05_doc_di_identita.pdf	8eed47b34d1b97664b2a979385708cb1
06_relazione_tecnica.p7m	6f5a9ce52ccb47f15d7f877bdf4b9223
body.pdf	ebef6a0ce1ebe4d16e510804a701c721
richiesta_parere_art._96_PPTR_signed.pdf	e0b12b216b87d169c8977310d6776fda
tavola_10_dicembre_2024.pdf.p7m	15a5e8d2588ae49f6f5d1b0f97ff93e3
tavola_11_integrativa.pdf.p7m	873ecfdaff2addb1ca0b0b09a7f8ade0
tavola_1_dicembre_2024.pdf.p7m	ebd5ab84b3461a33fb30f1c64d973908
tavola_2_dicembre_2024.pdf.p7m	f467de8755b43f52a0da2433fd3f287f
TAVOLA_3_dicembre_2024.pdf.p7m	68f30899a7b3d76cbe089598c5472633
tavola_3a_dicembre_2024.pdf.p7m	dc7be8854c3bb53239f1828e0b7502d6
TAVOLA_4_dicembre_2024.pdf.p7m	aa23010711255ff177d1bef73017a021
tavola_4a_dicembre_2024.pdf.p7m	5ac64e04f5bebab57a873b0777ffa686
tavola_5_dicembre_2024.pdf.p7m	ce55424dc0a3857eb0bee534fb47fdbb
tavola_6_dicembre_2024.pdf.p7m	68a149603ab638ba1a9c54786dd82a83
tavola_7_dicembre_2024.pdf.p7m	28a518095f799335d0e97e61a7bf8190
tavola_8_dicembre_2024.pdf.p7m	5dd6c636fd816592be294fa0e4ee41b4
tavola_9_dicembre_2024.pdf.p7m	041ac7f0c6fc58222ad2b668bebf2d08

Tutto ciò premesso si rappresenta quanto segue.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Piano di Lottizzazione (PdiL), come adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n. n. 3 del 17.1.2025, interessa una porzione della maglia di “zona artigianale D1” che ai sensi dell’art. 18 delle NTA del PRG sono “destinate all’insediamento di opifici artigianali, industriali (con esclusione di quelle nocive di qualsiasi genere), nonché di impianti agroalimentari; sono ammessi i capannoni di deposito”.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Figura 1 - stralcio di PRG con individuazione in rosso area di intervento

L'area di Piano si colloca a ovest del centro urbano di Altamura all'interno del distretto produttivo comunale ed è delimitata a nord dalla via Pacciarella e a sud dal prolungamento della via Serpillo. Attraverso la via Pacciarella l'area è collegata ad est al centro cittadino, connettendosi con via Niccolò Piccinni, e con la via Gravina verso est.



Figura 2 – Localizzazione area d'intervento su ortofoto

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 4 di 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Figura 3 -- Localizzazione area d'intervento su ortofoto

Il PdiL per gli insediamenti produttivi nella zona D1 PIP è ubicato in prossimità della lottizzazione approvata Colonna Genta e di due opifici realizzati. L'area interessata dall'intervento è di mq. 23.188,08, mentre l'area dell'intero comparto risulta essere di mq. 187.184. L'area del comparto come si riporta nella documentazione allegata è già compromessa da lottizzazioni approvate ed opifici esistenti ammonta a mq. 134.530 ovvero circa il 71,87% dell'area dell'intero comparto.



Figura 4 - Stralcio mappa catastale

Il terreno è individuato catastalmente al Foglio di Mappa n°154 particelle n. 213-579-611-612-613-614-222-582-584-564 e al Foglio di Mappa n°156 particelle n. 947-947-954-953-950-256, mentre rimangono escluse parte delle strade vicinali Parchi di Calia e Parchi di Mercadante, in carico al patrimonio Comunale di Altamura.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PdiL prevede n.4 lotti edificatori con n. 4 tipologie edilizie e aree destinate a standard, tali aree saranno destinate a verde e sono vincolate a tale destinazione, inoltre, all'interno di esse saranno realizzati i parcheggi a servizio del piano.

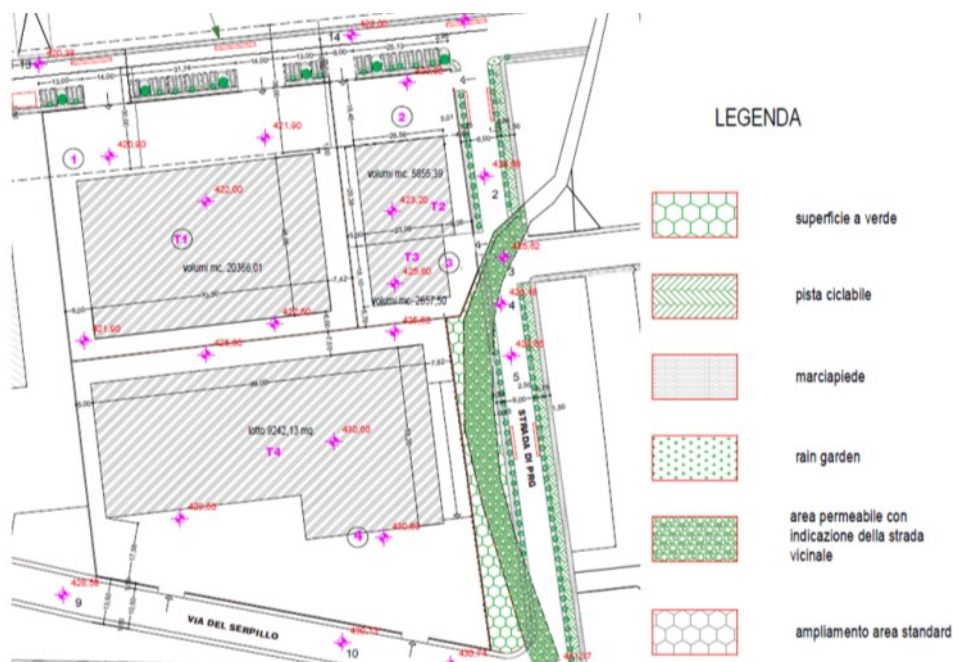


Figura 5 – Soluzione planimetrica PdiL

Con riferimento alla **viabilità** nella *Relazione Generale* si riporta quanto segue:

“La viabilità del piano è stata definita nel rispetto della delibera Commissariale n°87 del 25/02/2005 e più precisamente le strade di P.R.G.A. sono previste con una larghezza pari a ml.16,00, mentre le strade di piano sono previste con una larghezza di ml.13,50, in prosecuzione delle strade previste dal Piano di Lottizzazione approvato Colonna-Genta ed altri.

“Le urbanizzazioni a frasi saranno:

- *Realizzazione della strada di PdL in prosecuzione di via Del Serpillo di ml 13,50 di larghezza;*
- *Realizzazione della strada di Prg in prosecuzione di quella esistente prospiciente i lotti Altaflex srl e Nicoline salotti srl di larghezza 16,00m;*
- *Realizzazione della strada di Prg di collegamento tra le due viabilità su indicate a confine con l'altro Comparto R, larghezza 16,00m.”*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

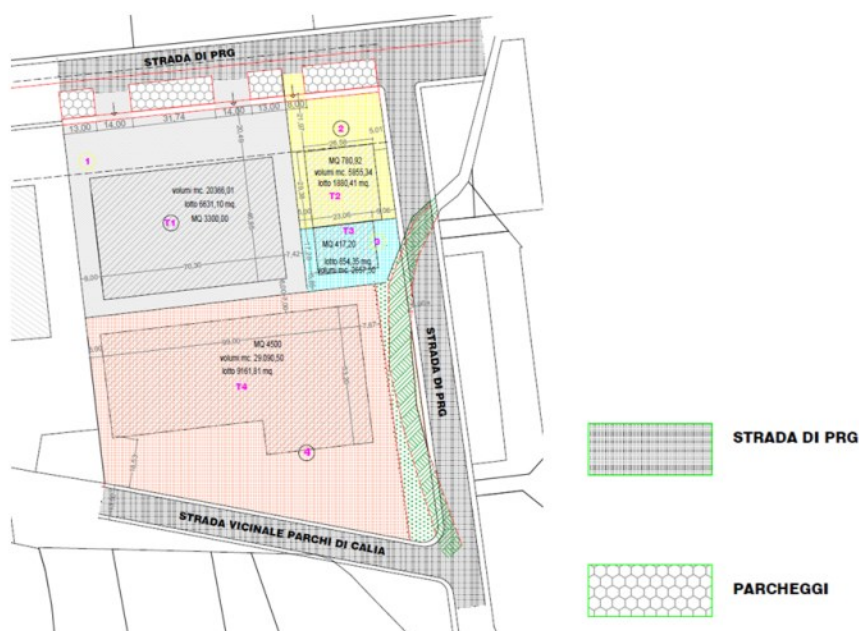


Figura 6 – Suddivisione dei lotti PdIL

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)

Premesso che il PRG del Comune, come approvato con D.G.R. 1194 del 29.4.1998, non risulta adeguato ai sensi dell'art. 97 co.1 delle NTA al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.2.2015, **dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva quanto segue:**

- Struttura Idro - geomorfologica:
 - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto del PdIL non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto del PdIL non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
- Struttura ecosistemica e ambientale
 - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto del PdIL non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di PdIL è interessata dall'ulteriore contesto paesaggistico della suddetta struttura, nel dettaglio dai Siti di rilevanza naturalistica "**Zona di Protezione Speciale**" e "**Zona Speciale di Conservazione - ZSC**" denominati Murgia Alta (IT9120007) e sottoposti agli indirizzi di cui all'art.69, alle direttive di cui all'art.70 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art 73 delle NTA del PPTR.
- Struttura antropica e storico-culturale
 - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto del PdIL non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 7 di 20



- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto del PdiL non è interessata da Ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla **valutazione paesaggistica** della proposta di PdiL, si rappresenta che l'area interessata ricade nell'ambito territoriale della "**Alta Murgia**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**L'Altopiano murgiano**". Detta valutazione viene effettuata, come qui di seguito, nelle diverse scale territoriali di riferimento indicate nella Scheda di Ambito 5.6 del PPTR.

1. Analisi dell'Ambito di paesaggio di riferimento

L'ambito territoriale dell'**Alta Murgia** presenta una struttura geomorfologica caratterizzata da un'ossatura calcareo-dolomitica, coperta talvolta da sedimenti calcarenitici, attraversata da un'idrografia superficiale episodica, con solchi erosivi fluvio-carsici (lame) e fenomeni carsici di grande rilievo, in particolare doline e voragini. Le strutture paesaggistico-ambientali sono fortemente interconnesse con i caratteri dell'insediamento e dei paesaggi rurali. Già antropizzato in epoca preistorica e protostorica, questo territorio ha rivestito un ruolo strategico di primaria importanza all'interno delle strutture statali ed economiche sin dall'età normanna e sveva. Dopo la scomparsa dell'insediamento sparso nella metà del XIV secolo, che ha come conseguenza l'inurbamento della popolazione nei centri sub-costieri e dell'interno e una marcata destinazione agro-pastorale del suolo istituzionalizzata nelle aree a Nord dell'ambito nelle forme della Dogana delle pecore di Foggia, si assiste ad una notevole pressione demografica in tutti i centri murgiani.

L'alternanza tra pascolo (sull'altopiano calcareo) e seminativo (nelle lame e nella fossa bradanica) è talvolta complicata da altri mosaici agrosilvo-pastorali costituiti da relazioni tra bosco e seminativo, bosco, oliveto e mandorleto, dal pascolo arborato e da fasce periurbane con colture specializzate. L'integrazione sistemica tra cerealicoltura e pascolo, risultante dalla necessità di sfruttamento delle scarse risorse disponibili, ha poi storicamente dovuto ricomprendersi all'interno di un più ampio sistema economico e sociale di produzione e distribuzione di risorse e forza lavoro su scala regionale, comprendente la fossa bradanica cerealicola a sud-ovest, le pendici collinari arborate del nordest, e il Tavoliere a nord-ovest.

2. Analisi della Figura Territoriale di paesaggio

Con riferimento alla Figura Territoriale dell'**Altopiano murgiano** (unità minima di paesaggio), è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). Una prima fascia è costituita da un paesaggio essenzialmente arborato, con prevalenza di oliveti, mandorleti e vigneti, che si attesta sul gradino murgiano orientale. È questo un elemento morfologico di graduale passaggio, dalla

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 8 di 20



trama agraria della piana olivetata alle macchie di boschi di quercia e steppe cespugliate dell'altopiano. In questa struttura è possibile individuare alcune sfumature paesaggistiche caratterizzate da elementi ambientali e antropici di minore estensione (come piccoli boschi, sistemi rupicoli, pascoli arborati, zone umide ecc), che ne diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei confini. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Posseggono questa connotazione, ad esempio, gli jazzi e le masserie, le varie forme di utilizzo della pietra per gradi diversi di complessità e funzioni come specchie, muretti a secco, casedde.

Il paesaggio rurale di Gravina e di Altamura, oltre a essere caratterizzato da un significativo mosaico periurbano in corrispondenza dei due insediamenti, si connota per una struttura rurale a trama fitta piuttosto articolata composta da oliveto prevalente, seminativo prevalente e dalle relative associazioni colturali, l'integrazione tra la pastorizia e l'agricoltura si esplica in un complesso sistema che ha tra lama cerealicola e area pascolativa uno snodo importante. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadriati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. (cfr pag. 46 elaborato 5.6 del PPTR)

3. Analisi del contesto paesaggistico di riferimento

Con riferimento all'area interessata dal PdiL, parte integrante dello spazio periurbano del territorio comunale di Altamura il PPTR, nel progetto territoriale strategico "*Patto città - campagna*" (elab. 4.2.2 del PPTR), riconosce i territori della così detta **Campagna del Ristretto**, ovvero quello spazio periurbano che assume un ruolo di connessione tra il margine urbano e il margine rurale; è una porzione di territorio che muta i propri caratteri rispetto alle diverse relazioni che intrattiene con il contesto. A seconda che si interfacci con zone produttive, maglie larghe o tessuti a bassa densità e tessuti compatti, infatti, corrispondono prestazioni differenti e trattamenti differenti dei materiali che le costituiscono. Per dette aree, gli indirizzi del **Patto Città - Campagna** hanno l'obiettivo di innescare processi finalizzati a stabilire continuità tra la campagna del ristretto e le aree insediate; le azioni auspicate dal "patto" sono mirate



alla progressiva riprogettazione del margine agricolo mediante azioni di mitigazione paesaggistica di recupero dell'edilizia rurale a secco e la collocazione di attività creative mirate alla valorizzazione della prossimità alla campagna. Con tali presupposti, il progetto strategico punta a definire uno spazio aperto per la rigenerazione delle risorse ambientali e un'agricoltura produttiva dotata di funzioni urbane.

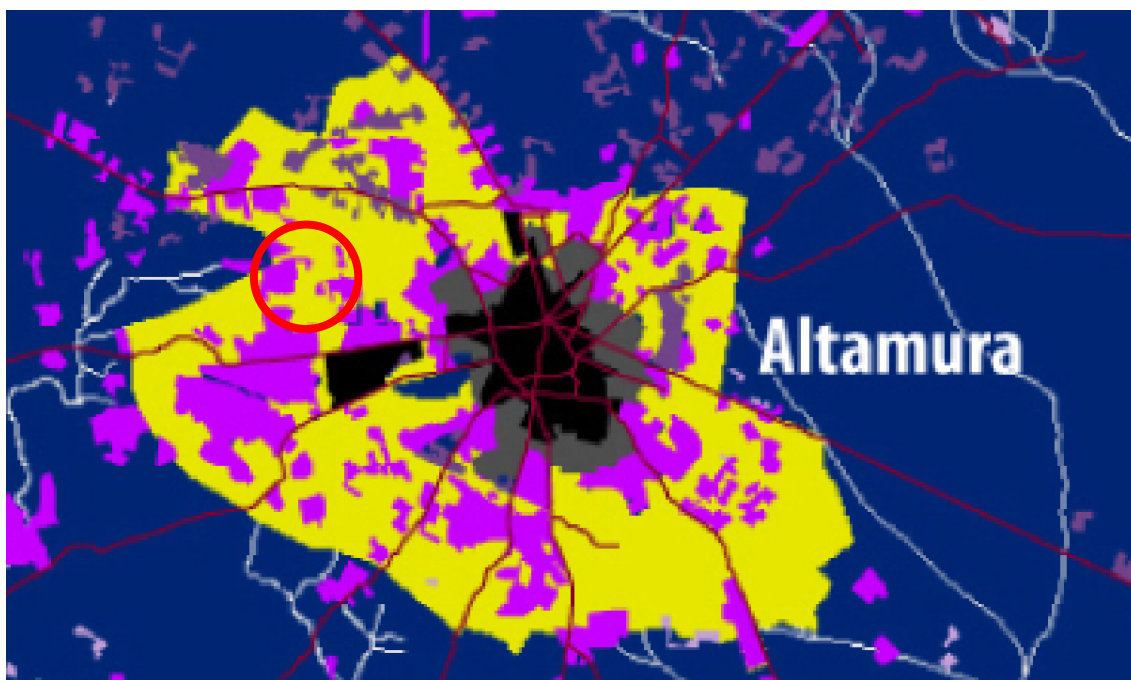


Figura 7 - Stralcio del progetto territoriale del Patto città - campagna

Tuttavia, tra le criticità che dequalificano questi paesaggi del margine città-campagna, il PPTR ha riconosciuto:

- *“il processo di ampliamento, con interventi di scarsa qualità architettonica, assenza di relazione con gli spazi aperti e con la campagna circostante, rapporti altimetrici alterati rispetto ai tessuti urbani preesistenti, la causa della compromissione delle relazioni visuali tra città e campagna;*
- *nelle espansioni urbane la causa della scomparsa degli spazi periurbani trasformando dette aree in contesti insediativi periferici privi di qualità edilizia e architettonica, generando delle grandi periferie, poco connesse al centro urbano o alla campagna circostante con bassi livelli prestazionali e funzionali dal punto di vista ambientale insediativo e sociale.”*

Queste **aree periurbane**, ricadenti nella **“Campagna del Ristretto”** e organizzate dal sistema stradale, così come previsto dal PPTR con **gli obiettivi generali e specifici di qualità del paesaggio**, rappresentano l'occasione per:

- potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città e campagna riqualificando gli spazi aperti periurbani e interclusi;*
- migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta;*
- riqualificare paesaggisticamente gli ambiti degradati e marginali limitrofi ai nuclei urbani;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

IV) migliorare sia dal punto di vista ecologico sia dal punto di vista visivo percettivo gli insediamenti.

4. Analisi dell'area di intervento

Localizzata nel quadrante ovest dell'area urbanizzata di Altamura, l'area di intervento fa parte del complesso produttivo caratterizzato dall'ampia estensione e la presenza di numerosi laboratori artigianali, piccole industrie, magazzini e uffici. L'area di intervento si inserisce in una porzione di territorio frammentata dagli insediamenti recenti e tale condizione contribuisce a dequalificare l'area sottraendo componenti identitarie dei luoghi. Per queste aree libere il valore paesaggistico non è riconoscibile né nel paesaggio urbano né in quello rurale in quanto i caratteri di ruralità presenti vengono compromessi e dequalificati dagli insediamenti, di qualunque genere, incompleti.



Figura 8 – Localizzazione area d'intervento su ortofoto

Dall'analisi dell'area di intervento si rileva che, sebbene compromessa dall'insediamento produttivo, vi permangono i segni della passata tradizione rurale del territorio rilevabile nei muri a secco e nella viabilità. Tali elementi, seppur antropici, per materiali, forme e tecniche costruttive, formano un importante riferimento per la costruzione di una rete ecologica in una porzione di territorio che, come riconosciuto dal proponente, è fortemente antropizzata e caratterizzata dalla dequalificazione degli spazi. In particolare, ci si riferisce a un tratto di viabilità rurale che in parte ricade nella maglia di PdiL e che si caratterizza per la presenza di muri a secco perimetrali (cfr. immagine qui di seguito).

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

20

Pagina 11 di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

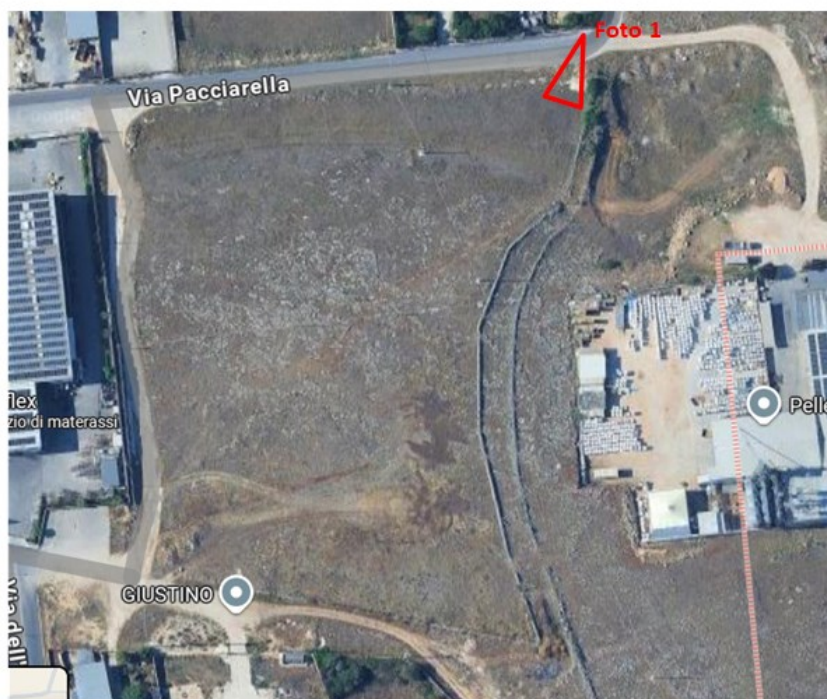


Figura 9 – Vedute del percorso con muretti a secco

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

20

Pagina 12 di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Figura 10 – Vedute del muro a secco

5. Compatibilità della trasformazione insediativa

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

20

Pagina 13 di



Il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR è valutato previa verifica della coerenza del Piano con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV;

con riferimento alla **compatibilità paesaggistica** della trasformazione insediativa proposta, come già rappresentato nel paragrafo **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)**, l'area di Piano è interessata dalla presenza dall'**UCP - Siti di rilevanza naturalistica - Zona di protezione speciale - Zona Speciale di Conservazione – ZSC**.

A tal proposito si rappresenta che:

- **il comma 1 dell'art. 73 delle NTA del PPTR** così recita: *“La disciplina dei siti di rilevanza naturalistica di cui al presente articolo è contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione ove esistenti”* nel merito si rappresenta che:
 - Con nota prot. n. 2816 del 29.05.2025, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha rappresentato che: *“si ritiene che l'intervento non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrasti con gli obiettivi di conservazione del Sito, a condizione che, di tutti gli interventi di Piano ivi previsti siano realizzati nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento.”*
 - Con Determinazione dirigenziale n.247 del 9.6.2025 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha determinato *“di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto da ITAM S.r.l., ALTAFLEX S.r.l. e LOPORCARO Nicola avente in oggetto la VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' a (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in zona D1 Comparto “O” di PRG – ALTAFLEX s.r.l. – ITAM s.r.l. ed Altri - Autorità Procedente: Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening, con il recepimento integrale di tutte le prescrizioni contenute nel parere espresso dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 2816/2025 del 29/05/2025, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella Relazione Tecnica “*
- **il comma 4 lett. a5) dell'art. 73 delle NTA del PPTR** così recita: *[...]si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[...] a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.”

Nel merito di detta ultimo comma relativo alla misura di salvaguardia e utilizzazione dell'UCP interessato nella *Relazione di Compatibilità paesaggistica* il proponente rappresenta che: *“L'area di Piano presenta, ai lati della strada comunale esterna Parchi di Mercadante, dei muretti a secco per la gran parte diroccati. L'attuazione delle previsioni di Piano ha previsto la salvaguardia di tali elementi del paesaggio agrario, pertanto, la recinzione in pietra così come la viabilità pubblica rimarranno alla naturalità e non saranno toccati. Solo nell'intersezione con la viabilità pubblica, si prevede la realizzazione di sistemazione diversa della viabilità con evidenziazione della recinzione in pietra esistente.”*



Figura 11 - Stralcio area di presenza della recinzione con muretti a secco e previsione di PdiL

La “leggibilità” del muretto a secco, che interseca la strada pubblica, permane attraverso inserimento di tracce a pavimento. Le quote del terreno, lungo la viabilità di PRG posta a confine con il Comparto R, rimarranno invariati al fine di non creare rilevati. Sarà realizzata un'area a verde (standard) a confine con il muretto a secco in pietra, adiacente il Lotto 4.”

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



Tuttavia si rileva che sebbene il proponente assicura la salvaguardia della strada rurale con i muretti a secco ad esso associati, l'organizzazione delle aree a verde (standard) ai lati degli stessi risulta per dimensione e forma non idonea ad assicurare una adeguata funzionalità e una qualità paesaggistica in chiave ecologica degli spazi verdi.

Ancora: il proponente nella *tavola_11_integrativa.pdf.p7m* rappresenta che “Nella relazione tecnica presentata sono state elencate le norme tecniche di attuazione per la sostenibilità ambientale e paesaggistica che coincidono con le prescrizioni allegare alla determina del dirigente di chiusura della verifica di assoggettabilità a VAS”.

Infine si osserva, dalla documentazione agli atti, che il proponente nella fase di progettazione del PdiL non chiarisce come lo stesso possa assicurare, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c), la coerenza con le **raccomandazioni** contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.2: Linee guida per la progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate, ciò con particolare riferimento, alle **azioni generali e specifiche** relative all'articolazione tematica di cui alla *Sezione B* delle richiamate linee guida ovvero:

1. **B.2) Sistema Insediativo;**
 - i) B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica;
 - ii) B.2.4 Progettazione planivolumetrica per definire un'immagine globale dell'area;
 - iii) B.2.5 Definire la qualità delle tipologie edilizie e dei materiali da costruzione;
2. **B.3) Integrazione Paesaggistica;**
 - B.3.4) Individuare strategie per la riqualificazione degli spazi aperti.

In relazione alle fasce di mitigazione si rileva che le **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA** e inserite nella Relazione Tecnica (tavola R) come proposte prevedono quanto segue:

Al completamento dell'intervento:

(...)

- saranno create perimetralmente delle aree a verde con la sistemazione di siepi sempreverdi compatte ed essenze arboree e arbustive autoctone, tipiche delle aree agricole della zona, quali ad esempio ulivo o mandorlo;

(...)

Tuttavia, detta disciplina non chiarisce le dimensioni delle aree a verde da creare perimetralmente ai lotti e le stesse non risultano essere state riportate negli elaborati grafici di progetto.

CONCLUSIONI

Si ritiene di **POTER RILASCIARE il parere di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 96.d.1 delle NTA del PPTR per il Piano di lottizzazione Zona D1 Comparto O adottato



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 17.1.2025. **con le seguenti prescrizioni e modifiche a cui il Piano dovrà adeguarsi ai fini dell'approvazione.**

Prescrizioni:

1. Al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR dovranno essere realizzate nei lotti fasce verdi costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito nonché a migliorare il controllo del microclima. In particolare, dette fasce verdi di mitigazione dovranno essere realizzate:
 - a) con una sezione non inferiore ai 3,00 metri a ridosso delle strade, compatibilmente con il sistema di accessi;
 - b) con una sezione non inferiore a 1,00 metri sui bordi dei lotti.
2. Al fine di assicurare la qualità paesaggistica degli spazi aperti:
 - 2.1. le aree a verde (standard) previste a est e ovest a ridosso del percorso rurale devono essere delocalizzate e concentrate nella zona posta a sud del lotto n. 4 verso la strada di PRG (come da figura n.13 qui di seguito). L'area posta a est del percorso rurale dovrà essere occupata dal marciapiede della strada del PRG e non dovranno essere realizzate le previste fasce alberate;



Figura 12– Aree a verde (come dal PDL)

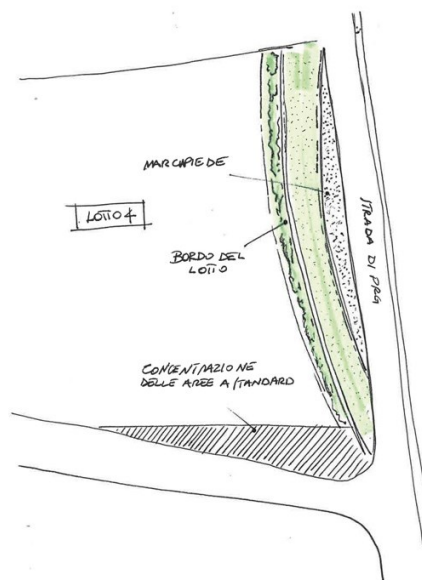


Figura 13 - Aree a verde (come da prescrizione)

- 2.2. il confine est del lotto 4 deve essere configurato a ridosso del muretto a secco, prevedendo tra quest'ultimo e la recinzione una fascia di mitigazione

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

peo: sezione.paesaggio@regione.puglia.it;

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



di 80 cm con interposte essenze arbustive autoctone della flora mediterranea al fine di mitigare l'impatto visivo. Il confine dovrà essere realizzato con una rete metallica protettiva posta a delimitazione del lotto 4 (come da figura qui di seguito);

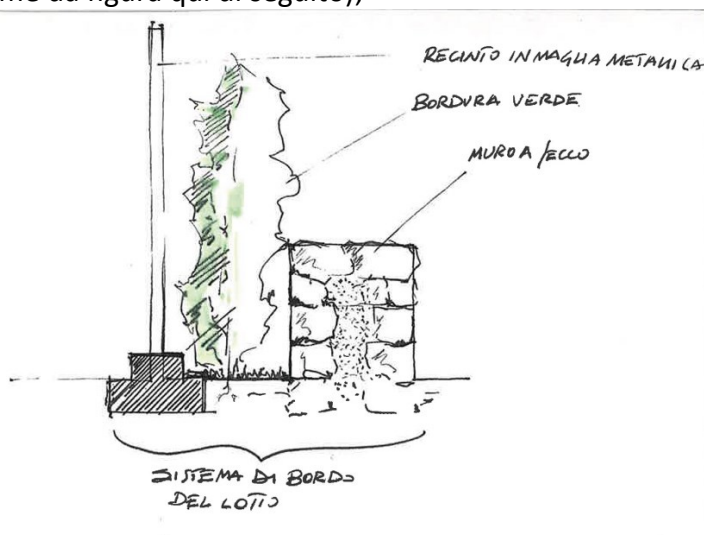


Figura 14 – Progetto del bordo est del lotto n.4

3. Al fine di perseguire la qualità dell'insediamento produttivo come auspicato dagli obiettivi generali e specifici del PPTR, in coerenza con le *"Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA)"* (elaborato 4.4.2 del PPTR), si dovranno apportare le seguenti integrazioni/modifiche delle NTA del Piano:

- Modificare il seguente articolo NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (in **grassetto corsivo** le disposizioni aggiunte):

"Al completamento dell'intervento:

(...)

- *saranno create perimetralmente nei lotti delle aree a verde con la sistemazione di siepi sempreverdi compatte ed essenze arboree e arbustive autoctone, tipiche delle aree agricole della zona, quali ad esempio ulivo o mandorlo. In particolare, dette aree da intendersi quali fasce verdi di mitigazione al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR dovranno essere realizzate:*

- a) con una sezione non inferiore ai 2,00 metri a ridosso delle strade, compatibilmente con il sistema di accessi;*
- b) con una sezione non inferiore ai 1,00 metri sui bordi dei lotti.*



- Inserire nella Norma Tecnica di Attuazione il paragrafo DESCRIZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE di cui alla Relazione Tecnica (tavola R) come di seguito integrato in conclusione dello stesso:

Per le fasce arborate previste lungo le strade PRG l'interesse tra un esemplare e il successivo andrà adeguatamente individuato in relazione alle essenze scelte e alle specifiche condizioni del sito, secondo i seguenti sestii orientativi:

- *per gli alberi di prima grandezza: circa 10 m;*
- *per gli alberi di seconda grandezza: circa 6 m;*
- *per gli alberi di terza grandezza: circa 4 m;*

Inoltre, al momento della messa a dimora, le alberature dovranno avere un fusto di circonferenza non inferiore a:

- *> cm 20 – 24 per esemplari di prima grandezza;*
- *> cm 18 – 20 per esemplari di seconda grandezza;*
- *> cm 16 – 18 per esemplari di terza grandezza.*

Il progetto dei parcheggi pubblici sulla strada di PRG dovrà prevedere aree a verde che interrompono gli stalli, così come previsto nelle tavole di progetto.

- Modificare il seguente articolo (*in grassetto corsivo le disposizioni aggiunte*):
NORME DI PIANO

ART. 2

*I limiti di inviluppo massimo, planimetrico ed altimetrico, come riportato nello schema allegato, sono in via potenziale ammissibili per ogni lotto, indipendentemente dalla tipologia prevista, salvo le limitazioni riportate negli articoli precedenti (**comprese le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**) e nelle N.T.A. primarie di P.R.G. in termini di distanze ed altezze massima ammissibile. Si precisa che l'inviluppo costituisce il limite massimo della sagoma fisica del fabbricato indipendentemente dalla contabilità volumetrica dei corpi fisici (compresi volumi tecnici);*

ART. 3

*Le variazioni planimetriche ed altimetriche, nei limiti degli articoli precedenti (**comprese le NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE -PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**), non necessitano di "varianti di piano" e sono direttamente assentibili con P.d.C. nel rispetto degli indici e parametri relativi ad ogni lotto.*

- Inserire l'art. **RELAZIONE TECNICA**

Nella "Relazione Tecnica" redatta al fine del rilascio dei relativi titoli abilitativi per i singoli interventi previsti dal Pdl, dovranno essere dimostrate puntualmente le modalità e i criteri progettuali con i quali i suddetti interventi siano compatibili e conformi con le presenti NTA.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il Funzionario EQ
Arch. Giuseppe Volpe

Il Funzionario EQ
Arch. Luigi Guastamacchia